

2
Clementissimo e Carissimo Amico.

Mi torna' assai gioito di sedervi tra i Rappresen-
tanti, che onoravano la commemorazione Petrarca-
na, perchè voi siete ornamento non solo delle scientifi-
che, bensì anche delle letterarie ricorrenze. E poi c'è
un' altro perchè, non lietissimo, ma vero giusto effi-
cace, vale a dire un' amicizia di quasi 40. anni.

In questi giorni io sono non indifferentemente oc-
cupato, ed è mia bella ventura di esser trovato nella
Società del Giardino, e sopra tutto nel preside suo,
nel Sig. Cesare Vanzetti, persona propriamente egizia,
che porta il maggior peso negli apparecchi necessari
all' uopo.

Vi darà questa mia il giovane C. De Lazzara,
uno fra i miei buoni ajutanti di campo, il quale
vi farà una perfino anche a mio nome, della cui

no dispensare mi sta garantita la sperimentale cortesia vo-
stra, e la vostra abituale propensione a favorire tutto che
possa tornare di decoro a Padova nostra. Mi si raccoman-
do e saluto.

Di casa 8. luglio 1874

Vostro Obbl. aff. amico
Giov. Cittadella

La Commissione letteraria di Padova vi prega col mio mes-
saggio di voler accogliere nel vostro palazzo in Teatro Nuovo la
sera del 19. qualcuno degli illustri ospiti che onoreranno la
Commemorazione - Grazie -